



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.gov.it

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A. DIRETTIVA SULLA VIGILANZA

La vigilanza è un obbligo che investe tutto il personale. In via primaria esso è attribuito ai Docenti, in via secondaria, ma non meno importante, ai collaboratori scolastici, in alcuni momenti delle attività.

La presente pianificazione nulla innova rispetto a quanto già stabilito dalle leggi, dai contratti, dal Regolamento di Istituto e dai codici dello Stato italiano: la vigilanza rientra, con l'attività didattica e valutativa, fra i compiti fondamentali del docente, ma è quella più delicata per gli aspetti di responsabilità civile e penale connessi.

Ripartizione degli obblighi tra il personale.

L'obbligo della vigilanza ha, per i docenti e per i collaboratori, un rilievo **primario** rispetto agli altri obblighi di servizio (Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623) e, quindi, in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze oggettive di tempo e di luogo, non consentono il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.

Al Dirigente scolastico, invece, non spettano compiti di vigilanza sugli alunni, ma obblighi organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici (ex art. 2043 e 2051 Codice Civile), per cui è di sua competenza porre in essere tutte le misure organizzative per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico e la disciplina tra gli alunni. Spetta al DSGA porre in essere tutte le misure organizzative del personale ATA per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico.

Si ricorda che è vietata la presenza nei locali di ogni Istituzione scolastica – segnatamente prima, durante e al termine delle attività didattiche e para-didattiche – di qualsiasi estraneo, e per estraneo è da intendersi qualsivoglia persona la cui presenza non sia assolutamente giustificata da adempimenti correnti, previsti dal Regolamento d'Istituto o connessi ad attività scolastiche in senso stretto. Anche in tali casi, la presenza dei non addetti, es. genitori e/o visitatori, deve essere limitata al periodo di tempo necessario.

Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche se non appartenenti alle proprie classi, quando lo richieda l'osservanza delle regole scolastiche e della normativa e, particolarmente, in mancanza del docente della classe.

I collaboratori scolastici dovranno vigilare circa la idonea chiusura di tutti gli accessi agli edifici, non appena terminato l'ingresso degli studenti e dopo l'uscita di questi, e dovranno garantire continua ed ininterrotta vigilanza agli ingressi.

Le norme sulla sicurezza sono acquisite dalla Scuola, tutti devono rispettarle: oltre che le ordinarie attività didattiche, integrative ed extrascolastiche anche le riunioni, le assemblee, le attività musicali e teatrali, le videoproiezioni devono avvenire in condizioni di sicurezza, questo condiziona l'autorizzazione al loro svolgimento.

Si forniscono di seguito, in via preventiva, alcune misure organizzative (confortate dagli opportuni riferimenti normativi) tese ad impedire - o a limitare il più possibile - il verificarsi di eventi dannosi nei confronti degli alunni, conseguenti a negligenze sulla vigilanza.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.gov.it

VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Fermo restando la necessità di condividere con gli alunni ad inizio anno, in particolare con le prime classi, le norme di comportamento ritenute indispensabili dal singolo docente, o condivise con l'intero consiglio di classe, si richiama l'attenzione sul non considerare acquisite regole che appaiono inequivocabili, ma che possono non essere state parte del percorso educativo degli studenti in particolare della scuola secondaria, e la cui condivisione ed acquisizione rende meno pesante il carico di responsabilità che grava sui docenti.

Fa parte degli obblighi di servizio dei docenti quello di vigilare sugli allievi (artt. 18 e 22 del D.P.R. 3/57; art. 61 della Legge 312/80): l'insegnante ha l'obbligo della vigilanza a partire dai 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni (art. 29, c. 5, CCNL Scuola 2006/2009), durante le ore di lezione, durante gli intervalli (art. 99 del Regio Decreto 965/24) e durante l'uscita dei ragazzi dalla scuola. Nel caso di specie, si sottolinea come i docenti siano tenuti a vigilare correttamente sugli alunni fino a che essi si trovino all'interno dello spazio cortilivo antistante la scuola.

Il docente è inoltre responsabile di eventuali danni recati da un alunno a un altro se egli lascia l'aula senza sorveglianza dopo aver preso in consegna l'intera classe. La responsabilità per l'inosservanza dell'obbligo di vigilanza è disciplinata dagli **artt. 2047 e 2048 Codice Civile**.

Nelle citate ipotesi di responsabilità, il docente è tenuto a provare di non aver potuto impedire il fatto, dimostrando, quindi, di aver esercitato la vigilanza nella misura dovuta e che, nonostante l'adempimento di tale dovere, il fatto dannoso per la sua repentinità ed imprevedibilità gli abbia impedito un tempestivo efficace intervento (Cass., sez III, 18.4.2001, n. 5668); è richiesta, perciò, la dimostrazione di aver adottato in via preventiva le misure organizzative idonee ad evitare il danno

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Il docente che durante l'espletamento dell'attività didattica debba assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca, deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.

Il collaboratore scolastico ATA non può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo Professionale di riferimento (CCNL 2006/2009). Il collaboratore scolastico è responsabile per i danni subiti dagli alunni a causa della sua omessa vigilanza.

I collaboratori scolastici, per favorire nella classi l'alternanza dei docenti, nonché per sorvegliare gli studenti che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità, sono tenuti a presidiare costantemente i corridoi del piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata improcrastinabile degli uffici della scuola o per esigenze impellenti avendo comunque cura di avvisare la dirigenza e/o di farsi sostituire nella vigilanza.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.gov.it

VIGILANZA DALL'INGRESSO DELL'EDIFICIO FINO ALL'AULA

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, si ribadisce che i docenti sono tenuti ad essere presenti in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (comma 5 art 29 CCNL). I collaboratori scolastici vigileranno il passaggio degli alunni nei rispettivi piani o anditi di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.

VIGILANZA NELLA FRAZIONE TEMPORALE INTERESSATA AI CAMBI DI TURNO DEI DOCENTI

Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli studenti durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici devono favorire l'avvicinarsi degli insegnanti collaborando nella vigilanza delle classi prive di docenti, presidiando le aule interessate al cambio di turno e segnalando tempestivamente alla dirigenza o ai suoi delegati eventuali emergenze.

Gli alunni, durante il cambio di turno, devono rimanere nell'aula.

Il docente che ha appena lasciato la classe, se sostituito nella vigilanza dal collaboratore scolastico, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo a sua volta al Docente che era in attesa del proprio cambio di recarsi nella classe di competenza.

I docenti sono pertanto tenuti a non attardarsi all'interno delle aule che devono lasciare. Avranno cura di regolare i tempi della lezione e di prescrizione dei compiti in modo da essere pronti a cambiare aula al suono della campanella.

Il criterio generale da seguire sarà quello della massima tempestività.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti non tempestivamente annunciati dagli stessi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni, dandone avviso alla Dirigenza o ai suoi delegati. I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio. In caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita da quello a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe

VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO

Al fine di regolamentare la vigilanza sugli alunni per tutta la durata dell'intervallo, si dispone che detta vigilanza venga effettuata, laddove necessario, dai docenti impegnati nelle classi al momento del suono della campanella indicante la ricreazione, permanendo nell'aula per poter vigilare sugli studenti in quanto nell'intervallo è da sempre richiesta una maggiore attenzione sugli stessi, per ovviare eventi a danno di cose o persone.

I collaboratori scolastici durante le fasi di intervallo vigileranno, oltre il corridoio di competenza, anche nelle zone dei bagni.

I collaboratori scolastici, per favorire nelle classi il cambio di turno dei docenti e per intervenire in caso di eventuali necessità, sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio. Gli studenti non avvalentesi della Religione Cattolica si recheranno nelle aule all'uopo attrezzate (studio assistito/alternativa) senza sostare nei corridoi o negli spazi comuni dopo la fine della ricreazione.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.gov.it

Nei cortili, giardini, spazi verdi a qualsiasi titolo frequentati dagli allievi, la vigilanza deve sempre essere esercitata dai docenti unitamente ai collaboratori scolastici se espressamente richiesto.

USCITA DALLA CLASSE

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e **sempre uno alla volta**, controllandone il rientro.

Allontanarsi dalla classe o dal gruppo impegnato in attività didattiche (anche extrascolastiche o integrative) è consentito solo dopo aver chiesto e ottenuto l'autorizzazione del docente o del personale responsabile dell'attività. L'eventuale allontanamento dalla classe o dal gruppo didattico è consentito per il tempo strettamente necessario, per le aree attinenti alla motivazione e comunque interne alla Scuola, per motivi leciti valutati dal docente o dal responsabile a sua discrezione funzionale

Si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale), salvo specifici progetti di autonomia/collaborazione improntati dal Consiglio di classe o dal Collegio docenti.

E' vietato, nei casi di comportamenti vivaci, allontanare gli studenti dall'aula, sottraendoli alla vigilanza del docente.

Durante l'orario scolastico, gli alunni minorenni dovranno essere sempre ritirati da un genitore o da un altro adulto a ciò formalmente delegato.

VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO AULA – USCITA DAGLI EDIFICI AL TERMINE DELLE LEZIONI

Al fine di regolamentare l'uscita degli alunni al termine di ogni turno di attività, si dispone che presso la porta di uscita dell'edificio scolastico sia presente un Collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza al passaggio degli studenti.

Per assicurare la vigilanza, come detto in precedenza, i Docenti sono tenuti ad assistere gli alunni anche durante l'uscita dell'edificio.

Per permettere un ordinato deflusso delle classi dagli edifici scolastici, vengono date le seguenti indicazioni operative:

- **È fatto divieto di attendere il suono della campane sulle scale.**

Nel plesso “XX Giugno”, 1° piano ingresso principale: 2° A, 2° B, 1°A, 1°B, 1° C in quest'ordine. (E.B. esce separatamente dall'uscita munita di scivolo con il genitore) 2° piano:

- scale interne: 4° A , 4° B, 5°A, 5°B, 5°C in quest'ordine
- scala antincendio : 3°A, 3°B in quest'ordine.

n.b.: Gli alunni dovranno essere consegnati ai genitori o a persone munite di apposita delega, salvo diverse richieste documentate da parte della famiglia.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.gov.it

- **Nel plesso “A. Fabretti”**, le classi 1 A e B, escono dai locali di via delle Streghe: gli alunni che non vengono ripresi dai genitori presso questa sede, raggiungono piazza del Drago insieme ai docenti.

Le classi escono nel seguente ordine:

Uscita scale di sicurezza: 1° gruppo classi V

2° gruppo classi III

Uscita portone sottostante la torretta: 1° gruppo classi IV

2° gruppo classi II

Uscita orto: 1° gruppo classi V

2° gruppo classi IV

3° gruppo classi III

4° gruppo classi II

Le classi prime usciranno come da ordine di servizio: poiché in ciascuna classe alcuni alunni escono da piazza del Drago ed altri dall’orto medioevale, le classi verranno divise tra i docenti compresenti in ultima ora o insegnanti di sostegno che accompagneranno gli alunni nelle due direzioni di uscita possibili. In caso di assenza dei docenti in compresenza, la coordinatrice di plesso individuerà una o più collaboratrici scolastiche che integreranno le docenti in uscita. Si sottolinea di considerare sempre prioritaria la vigilanza sugli alunni.

- **Sede centrale di viale Roma:** la posizione delle classi ai diversi piani per l’a.s. 2018/19 definisce anche l’ordine di uscita delle stesse. L’assetto, visti i cambiamenti che si rendono necessari in corso d’anno per varie e motivate esigenze, non viene definito in questo documento, disponendo il criterio generale della prossimità delle classi all’uscita. Nel confluire sullo scalone unico, i docenti avranno cura di verificare che non rimangano indietro alunni su cui esercitano la vigilanza, e che l’uscita avvenga in maniera ordinata: gli alunni dovranno essere accompagnati fino al portone di uscita sul piazzale, evitando che si spintonino sulle scale e urlino nell’area della sala S. Anna. I docenti dovranno porsi in testa alla fila degli alunni, verificando comunque che nessuno rimanga indietro. Si richiama l’attenzione sul necessario ordine, in fila, degli alunni, anche per esercitarli a comportamenti corretti in vista di situazioni di emergenza.
- **Sede succursale p.zza del Drago:** Le classi II F e II H, situate nella torretta, si organizzano nel seguente modo: il docente della II F accompagna nel percorso dell’orto; il docente della II H accompagna fino al portone che dà sul piazzale. Le classi I I, I G, III H (attualmente in Aula Magna) si dividono nel corridoio: l'alunna A.M.G. esce dall’orto; il docente della I G e della III H escono dal piazzale e i docenti della I I escono dall’orto. La II G si divide fin dal pianerottolo; il docente segue i ragazzi che escono dall’orto. La I H, la I F e la III I escono dalla scala antincendio (con il docente della I H); i docenti della III I e della I F accompagnano all’orto. La III G e la III F usano le scale interne: il docente della III G segue il percorso del piazzale; il docente della III F quello dell’orto. In caso di spostamento delle classi, la coordinatrice avrà cura di comunicare ai docenti interessati le disposizioni di uscita. Si dispone di considerare sempre prioritaria la vigilanza sugli alunni da esercitare in particolare modo al momento dell’uscita, sollecitandoli ad assumere un comportamento corretto e rispettoso.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.gov.it

VIGILANZA NEI TRAGITTI AULA - PALESTRA - LABORATORI

Gli studenti che si recano in palestra o nei laboratori o in altri ambienti per attività didattiche o alternative, devono essere sempre accompagnati all'andata e al ritorno dai docenti dell'ora di lezione assegnata. I docenti eviteranno che durante tali spostamenti gli alunni non rispettino la regola di non disturbare le altre classi che lavorano. La sorveglianza nella palestra è affidata al docente di scienze motorie.

E' richiesta la massima attenzione per ovviare ad eventuali infortuni in corso di attività sportiva e laboratoriale vigilando anche sulle attrezzature e il loro uso e segnalando tempestivamente alla dirigenza (per iscritto) eventuali manomissioni delle strumentazioni in uso in palestra. E' importante sottolineare e ribadire agli allievi che l'Istituto non risponde di oggetti, cellulari, denaro lasciati incustoditi durante gli spostamenti e durante gli intervalli.

Si invitano i Docenti a segnalare tempestivamente alla Dirigente, ai suoi delegati e/o alle figure sensibili per la sicurezza, qualunque evento possa individuarsi come situazione a rischio.

VIGILANZA RIGUARDO AGLI SPOSTAMENTI DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

La vigilanza sugli alunni portatori di handicap grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolamentarsi, deve essere sempre assicurata da tutti i Docenti, in particolare dal Docente di sostegno o dall'educatore/assistente alla persona o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

SULLA VIGILANZA NEGLI SPAZI ESTERNI DELLE SCUOLE

Gli studenti, i docenti e tutto il personale sono tenuti a tenere un comportamento corretto, evitando occasioni di danno alla propria e altrui incolumità ed al rispetto degli spazi.

E' assolutamente vietato sostare davanti alle uscite di sicurezza, scale di sicurezza e nelle vie di esodo. I comportamenti fuori norma rilevati dal personale della scuola saranno segnalati alla Dirigente Scolastica e ai suoi collaboratori e quindi ai Genitori.

VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai Docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un Docente ogni sedici alunni (delibera n 8 Collegio Docenti del 28/09/2015).

La vigilanza sugli alunni va esercitata costantemente. In particolare, gli alunni, nel corso dell'intero viaggio, non possono essere lasciati liberi di muoversi autonomamente in assenza dei docenti accompagnatori.

I docenti devono prestare adeguato controllo al momento della effettiva fruizione di vettori e di strutture alberghiere, tenendo presente che nella predisposizione dell'avviso pubblico la scuola identifica caratteristiche utili per evitare che gli alunni siano sottoposti a rischi e pericoli per la loro



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.gov.it

incolumità. In caso di soggiorno presso strutture alberghiere è necessario che i docenti verifichino i rischi potenziali derivanti dall'accesso ad aree a rischio (terrazze, balconi, solai, apertura verso l'esterno, ecc.) e, conseguentemente, adottino ogni idoneo provvedimento, quale:

- la richiesta di immediata sostituzione della camera con altra priva di pericolosità, ovvero, anche in relazione all'età degli alunni ospitati, impartire adeguate indicazioni a non adottare specifiche condotte pericolose;
- tramite l'organizzatore e la segreteria della scuola, la ricerca di altra struttura alberghiera adeguata;
- in caso estremo, il rientro anticipato.
- Per quanto attiene i vettori, in particolare gli autobus, non esitare a richiamare gli autisti al rispetto dei limiti di velocità, comunicando in tempo reale alla scuola eventuali problematiche connesse.

In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap, sarà designato – in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in relazione ai partecipanti – un accompagnatore ogni due alunni disabili.

SUGLI INFORTUNI E MALORI DEGLI ALLIEVI

In caso di infortuni o malori degli allievi durante l'ora di lezione o durante l'intervallo si invita il personale tutto ad attenersi alle procedure previste dal D.Lgs. 81/08 e a provvedere ad avvisare la famiglia **sempre**, indipendentemente dalla gravità dell'accaduto.

Malore/incidente di un allievo durante l'ora di lezione o durante l'intervallo:

Il Docente in servizio in caso di accertato malore o infortunio a un allievo/a a lui affidato:

1. Valutata la gravità dell'accaduto, avvisa tempestivamente la famiglia dell'infortunato e la segreteria alunni.
2. Per i primi soccorsi richiede l'intervento dell'addetto al Primo Soccorso di Istituto e, se necessario, fa chiamare tempestivamente il "118".

Scuola	Addetti primo soccorso
Infanzia “XX Giugno”	DE SIMONE CARMELA
Primaria “XX Giugno”	MARIOTTI DANIELA
Centrale “San Paolo”	PETROSI SPERANZA CECCHINI ROSA MANCINI LIDIA URBANI LORENA TIRADOSSI DANIELA
Succursale “San Paolo”	AFFERRANTE MARIA LUCREZIA DE CATALDO FRANCA MARIA TASSI LUCA FAVILLI TAMARA
Via Quieta	MACELLARI MARISA
“A. Fabretti”	IACONI FIORELLA GAROFOLI DEBORA VALENTINI MILVA



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.gov.it

3. L'allievo non può essere lasciato solo in ambulanza pertanto il Collaboratore scolastico o un Docente non in servizio addetto al pronto soccorso avrà cura di seguire l'allievo, in attesa dell'arrivo dei familiari.

4. Il Docente è tenuto a segnalare l'accaduto all'Ufficio Alunni, che provvede ad annotarlo sull'apposito registro e attiva, se del caso, tutte le procedure assicurative dopo aver acquisito agli atti una relazione scritta dettagliata da parte del docente.

SULLA VIGILANZA DEGLI ALLIEVI IN CASO DI SCIOPERO

In caso di Sciopero, sia il personale Docente sia i Collaboratori scolastici che non vi aderiscono, hanno il dovere della sola vigilanza su tutti gli alunni presenti nella scuola, rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori. (parere del CdS del 27.01.1982). Si porrà particolare attenzione, in caso di sciopero dei docenti, a non ammettere a scuola gli alunni delle classi interessate allo sciopero.

La presente direttiva integra il Regolamento d'Istituto ed è valida fino a nuove disposizioni, anche nei successivi anni scolastici.

Tutto il personale in indirizzo è tenuto ad osservare e far osservare le Direttive sulla vigilanza impartite con la presente circolare.

La Dirigente scolastica
Simonetta Zuccaccia